

**MONDOALTERNATIVE - FORUM**  
**“INVESTITORI ISTITUZIONALI A CONFRONTO: IL WELFARE INTEGRATO”**

**GLI ATTUARI E IL WELFARE INTEGRATO**

**Giampaolo Crenca**  
**Presidente Consiglio Nazionale Attuari**

Saturnia, 6 settembre 2013

Il problema della sostenibilità finanziaria rimane un tema cruciale anche dopo la riforma Monti-Fornero del sistema pensionistico obbligatorio

- ❖ Sistema contributivo
- ❖ Eliminazione pensioni di anzianità
- ❖ Posticipo età di pensionamento



Miglioramento del sistema a livello di **SOSTENIBILITA'**

## PROBLEMATICHE

che permangono nella gestione finanziaria del sistema pensionistico



Occupazione →  
Minore alimento  
annuale per finanziare  
il costo complessivo  
delle pensioni



Andamento economico →  
Penalizza redditi e alimenta  
problema del finanziamento  
del sistema



Demografia - longevità →  
Basteranno i coeff. di  
trasformazione seppur  
adeguati ?

Accanto alla necessità di un perfezionamento e miglioramento della sostenibilità si apre un problema ancor più grande che è quello dell'incertezza sull'**ADEGUATEZZA** delle pensioni future



**Il tasso di sostituzione, essendo notevolmente variabile, può poi realisticamente rappresentare un indicatore utile per la misurazione dell'adeguatezza della pensione?**

Le principali variabili che incidono sui tassi di sostituzione, influenzando il numeratore (importo della pensione) ed il denominatore (ultima retribuzione/reddito), sono:

- ❖ Carriera
- ❖ PIL
- ❖ Speranza di vita

## PROBLEMI



- ❖ Carriere limitate
- ❖ Discontinuità nei rapporti di lavoro
- ❖ Effetto PIL (dal Pil dipende la rivalutazione dei montanti)



## PENSIONI INADEGUATE

## PRINCIPALI RISCHI

Con riferimento alla **sostenibilità e all'adeguatezza** dei sistemi previdenziali è importante tenere presente che i rischi:

- ❖ sull'andamento del Pil (e quindi della nostra economia)
- ❖ sui mercati finanziari (da questi dipende la previdenza complementare)

di fatto sono a carico dei futuri pensionati.

Oltre a tali rischi bisogna considerare quelli legati a:

- ❖ salute e autosufficienza
- ❖ perdita del lavoro (o necessità di ridurre l'attività lavorativa) nelle età avanzate ma non ancora coperte dalla pensione

IL PROBLEMA VA QUINDI AFFRONTATO NELLA SUA GLOBALITA' PERCHE' LE PENSIONI SONO LEGATE AL LAVORO, MA ENTRAMBI SONO A LORO VOLTA LEGATI ALLA SANITA' E ALL' ASSISTENZA.

PER QUESTO DA TEMPO GLI ATTUARI, PIU' VOLTE ANCHE PUBBLICAMENTE, HANNO ESPRESSO LA NECESSITA' DI SVILUPPARE A LIVELLO NAZIONALE UN WELFARE NON SOLO INTEGRATO, PER LE RAGIONI ANZIDETTE, MA ANCHE ALLARGATO IN UNA VISIONE COMPLESSIVA CHE RISOLVA TALE PROBLEMA NON IN UNA SINGOLA FATTISPECIE MA PER TUTTA LA POPOLAZIONE.



## CONTRIBUTO DELLA PROFESSIONE ATTUARIALE

Come professione abbiamo scritto al Ministro del Lavoro chiedendo un tavolo di lavoro allargato su tale tema ai diversi operatori del mercato, inclusi naturalmente anche le Casse di Previdenza Professionali, i Fondi Pensione e i Fondi Sanitari integrativi



## OBIETTIVO FINALE

**Il Welfare allargato ed integrato ha l'obiettivo di soddisfare i bisogni primari della popolazione, garantendo ad ogni individuo uno stato di sufficienza in tutte e quattro le sue componenti. Si tratta quindi di identificare una serie di parametri qualitativi e quantitativi che consentano di definire tale sufficienza sia nelle sue componenti che anche nel complesso.**

**Gli Attuari in tal senso sono pronti a dare il loro contributo tecnico, ma anche di idee ed esperienza.**